

The screenshot shows the UmbriaLeft.it website in a Mozilla Firefox browser. The main article is titled "Turismo/ Marini: Vittoria dell'Umbria i nuovi siti dell'Unesco" and is dated 16/09/2011 - 16:37. The article text discusses the importance of the event in Assisi, mentioning the president of the regional council, Catuscia Marini, and the nomination of the Basilica of San Salvatore in Spoleto and the Temple of Clitunno. The website layout includes a navigation menu with categories like Politica, Lavoro, Ambiente, Diritti, Economia, Società, Cultura, Cronaca, and Sport. There are also social media icons and a search bar.

Turismo/ Marini: Vittoria dell'Umbria i nuovi siti dell'Unesco

16/09/2011 - 16:37



ASSISI - "Sono tre importanti giornate di incontri, mostre e dibattiti, per dare un importante contributo alla riflessione e alle responsabilità di governo su un uso ed una gestione del territorio e del paesaggio, che sappia unire le esigenze di salvaguardia e valorizzazione con la trasformazione e il divenire, mettendo a punto regole e modalità d'intervento atte a coniugare la tutela con la modernità e il cambiamento". Lo ha detto la presidente della giunta regionale dell'Umbria Catuscia Marini, intervenendo stamani, nella Sala dei Papi del Sacro convento di Assisi, all'inaugurazione dei lavori del "Salone Mondiale del Turismo/ Città e Siti Unesco", che si concluderanno domenica prossima.

Esprimendo "soddisfazione e apprezzamento" per la recente decisione dell'Unesco di inserire due importanti monumenti umbri, la Basilica di San Salvatore di Spoleto e il Tempio del Clitunno (insieme ad altri cinque siti italiani), nel sito seriale longobardo della "World Heritage List", Catuscia Marini - riferisce un comunicato della Regione - lo ha definito "il premio di un lavoro comune di istituzioni pubbliche e private, che hanno consentito l'accoglimento della candidatura, così che oggi, dopo Assisi, anche Campello e Spoleto si aggiungono alla lista del 'patrimonio mondiale dell'umanità".

E' una vittoria dell'Umbria - ha aggiunto, sottolineando come ora lo sforzo e la scommessa siano quelli di promuovere la candidatura di Perugia-Assisi a Citta' Europea della Cultura 2019 - che in questo modo vede confermata la capacita' di attrazione a livello internazionale di un patrimonio culturale e ambientale, testimonianza di un grande passato e concreta opportunita' di sviluppo per la regione".

"Le citta' Unesco - ha continuato la presidente - rappresentano infatti un notevole elemento di propulsione economica, come lo sono quelle citta' che hanno investito nelle proprie caratteristiche storiche, specificita' e vocazioni. Da esse puo' emergere un'idea diversa del modello di sviluppo, un modello - ha spiegato - che sia fondato su una 'filiera lunga' di ambiente, turismo e cultura".

Ringraziando per la sua opera di promozione e valorizzazione dell'Umbria il sindaco di Assisi e presidente dell'Associazione Beni Italiani del Patrimonio Mondiale dell'Unesco, Claudio Ricci (il quale a sua volta, nel suo indirizzo di saluto, aveva definito "fondamentale" l'impegno della Regione Umbria per la realizzazione del Salone Mondiale), Catuscia Marini ha ricordato "il ruolo insostituibile di Assisi come citta'-simbolo della pace, della tolleranza e del dialogo interreligioso".